



COMUNE DI GALLESE

Provincia di Viterbo

COPIA

Numero Registro Generale

N° 208 del 13-04-2026

DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO

AFFARI GENERALI

n. 92 del 13-04-2026

OGGETTO: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA NEXT GENERATIONEU MIC3; MISURA 1 "PATRIMONIO CULTURALE PER LA PROSSIMA GENERAZIONE", INVESTIMENTO 1.2 "RIMOZIONE DELLE BARRIERE FISICHE E COGNITIVE IN MUSEI, BIBLIOTECHE E ARCHIVI, PER CONSENTIRE UN PIU' AMPIO ACCESSO E PARTECIPAZIONE ALLA CULTURA" DEL MINISTERO DELLA CULTURA; PROGETTO "INTERVENTI PER MUSEO E CENTRO CULTURALE "MARCO SCACCHI" - GALLESE (VT)"; IMPEGNO PER INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE - CUP: C39I23000060006

La sottoscritta Alessia Minella, Responsabile del Servizio AA.GG., giusto incarico sindacale;

VISTI E RICHIAMATI:

- lo Statuto e il Regolamento di organizzazione dell'Ente;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi";
- il D. Lgs. n. 267/2000 (Testo unico sull'ordinamento degli Enti locali) e s.m.i.;
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- l'art. 107 commi da 1 a 6 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- l'art.147-bis del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di controlli di regolarità amministrativa e contabile negli enti locali;
- l'art. 183 del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di impegni di spesa da parte degli enti locali;
- l'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di regole per l'assunzione di impegni di spesa e per l'effettuazione di spese da parte degli enti locali;
- i principi generali del codice dei contratti di cui al d.lgs. 36/2023;
- il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato e integrato dal D.Lgs. 126/2014;
- il Regolamento di Contabilità;
- il vigente Regolamento Comunale dei lavori, delle forniture e dei servizi in economia, approvato ai sensi del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, ed in particolare gli articoli riguardanti il finanziamento delle spese;
- il D. Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. (Codice dei beni culturali e del Paesaggio);
- il D. Lgs. n. 152/2006 (Norme in materia ambientale) e s.m.i.;
- il D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;
- l'art. 3 della L. n. 136/2010 e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 25.02.2026 recante ad oggetto Documento Unico di Programmazione (DUP) – Periodo 2026/28;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 25.02.2026 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2026/28;

RILEVATO che con provvedimento della Giunta Comunale n.23 del 18.03.2026 è stato approvato, e dichiarato immediatamente eseguibile il Piano Esecutivo di Gestione – (PEG) per l'anno 2026/28 con l'adozione del PEG i Responsabili dei Servizi/Settori sono stati autorizzati, ai sensi dell'art. 169 del D. Lgs. 267/2000 ad adottare gli atti relativi alla gestione finanziaria delle spese connesse alla realizzazione degli obiettivi loro assegnati nonché a procedere all'esecuzione delle spese nel rispetto della normativa vigente;

VISTI ALTRESÌ:

- il D. Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al reg. (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE), e da ultimo, con D. L. n. 139/2021, conv. con mod. dalla L. n. 205/2021;
- il Reg. (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/04/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- il decreto ministeriale del Ministro dei beni e delle attività culturali di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 22 agosto 2017, n. 154, recante "Regolamento concernente gli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42";
- il decreto ministeriale 21 febbraio 2018, n. 113, recante "Adozione dei livelli uniformi di qualità per i musei e luoghi della cultura di appartenenza pubblica e di attivazione del sistema museale nazionale";
- l'articolo 24 "Eliminazione o superamento delle barriere architettoniche" della legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";
- il D.Lgs. n. 62/2024 "Definizione della condizione di disabilità, della valutazione di base, di accomodamento ragionevole, della valutazione multidimensionale per l'elaborazione e attuazione del progetto di vita individuale personalizzato e partecipato";
- il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1996, n. 503, e ss.mm.ii., recante "Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici";
- il decreto ministeriale 28 marzo 2008, recante "Linee guida per il superamento delle barriere architettoniche nei luoghi di interesse culturale";
- la circolare della Direzione generale Musei n. 80 del 1° dicembre 2016, recante "Raccomandazioni in merito all'accessibilità a musei monumenti, aree e parchi archeologici";
- la circolare della Direzione generale Musei n. 26 del 25 luglio 2018, recante "Linee guida per la redazione del piano di eliminazione delle barriere architettoniche nei musei, complessi monumentali, aree e parchi archeologici";
- la Direttiva (UE) n. 2019/882 del 17 aprile 2019 sui requisiti di accessibilità dei prodotti e dei servizi; la legge 1 ottobre 2020, n. 133, "Ratifica ed esecuzione della Convenzione quadro del Consiglio del Consiglio d'Europa sul valore del patrimonio culturale per la società, fatta a Faro il 27 ottobre 2005"; il Regolamento (UE) n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13/ 07/2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14/07/2021;
- il Regolamento (UE) 2018/1046, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- l'art. 1, co. 1042, della L. n. 178/2020 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l'art. 1, co. 1043, secondo periodo, della L. n. 178/2020, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il MEF – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- il co. 1044 dello stesso art. 1 della L. n. 178/2020, ai sensi del quale con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del MEF, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto;
- il D.L. n. 77/2021, conv. con mod. dalla L. n. 108/2021 (Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure);
- il D.L. n. 13/2023, conv. con mod. dalla L. n. 41/2023 (Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune);
- il D.P.C.M. n. 169/2019 (Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance), come modificato dal D.P.C.M. n. 123/2021, ed in particolare l'art. 26-bis del D.P.C.M. n. 169/2019 sopra citato che ha istituito fino al

31/12/2026 presso il Segretariato generale l'Unità di missione per l'attuazione del PNRR, quale ufficio di livello dirigenziale generale straordinario che, nel rispetto degli indirizzi e delle direttive del Segretario generale, assicura il coordinamento e l'attuazione, anche in collaborazione con le altre amministrazioni competenti, degli interventi e dei progetti del PNRR attribuiti alla responsabilità del Ministero; la Missione 1– Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3– Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 “Patrimonio culturale per la prossima generazione”, Investimento 1.2: “Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura”;

- il D. L. n. 80/2021, conv. con mod. dalla L. n. 113/2021 (Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia);

- il D. L. n. 36/2022 (Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)) pubblicato nella G.U. n. 100 del 30/04/2022, come conv. con mod. dalla L. n. 79/2022;

- il decreto del MEF del 06/08/2021, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

- il D.L. n. 121/2021 (Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali);

- il D.P.C.M. del 15/09/2021 con il quale sono stati individuati gli strumenti per il monitoraggio del PNRR; il decreto del MEF del 11/10/2021 (Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR), come modificato dal decreto del MEF del 5/08/2022;

- il decreto del MEF del 6/12/2024 (Criteri e modalità per l'attivazione dei trasferimenti di risorse PNRR) l'art. 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”) e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 (Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza);

- la circolare MEF RGS n. 32/2021 (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente), cd. DNSH, e come aggiornata dalla circolare MEF-RGS n. 33/2022;

- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani ed il superamento del divario territoriale, l'inclusione di donne e giovani nella progettazione e realizzazione dei progetti, il rispetto della quota SUD e le relative modalità di controllo e verifica, nonché il rispetto delle previsioni dei decreti sui Criteri Ambientali Minimi (CAM);

- l'art. 47 del D.L. n. 77/2021 conv. con mod. dalla L. n. 108/2021, che dispone di “perseguire le finalità relative alle pari opportunità, generazionali e di genere” e di “promuovere l'inclusione lavorativa delle persone disabili, in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10/02/2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12/02/2021, nonché dal PNC”;

- il medesimo art. 47 al co. 4 che stabilisce che tutte le stazioni appaltanti devono “assicurare una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, all'occupazione giovanile e femminile”;

- il decreto interministeriale del 07/12/2021 (Adozione delle linee guida volte a favorire le opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del Piano nazionale complementare (PNC) al PNRR); la circolare MEF RGS n. 27/2022 (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR);

- la circolare MEF RGS n. 28/2022 (Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR – prime indicazioni operative);

- il D. L. n. 152/2021, conv. con mod. dalla L. n. 233/2021 (Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose) e, in particolare, l'art. 33, ai sensi del quale si prevede l'istituzione del Nucleo PNRR Stato-Regioni;

- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

- la nota n. 11495 del 25/03/2022 con la quale il Segretario generale ha manifestato l'interesse del Ministero ad avviare interlocuzioni con la Direzione Investigativa Antimafia al fine di stipulare un Protocollo d'intesa con la medesima per il contrasto alle infiltrazioni della criminalità organizzata nell'utilizzo dei fondi destinati agli investimenti pubblici, volto a definire modalità di collaborazione mirate al rafforzamento delle attività di prevenzione e contrasto delle organizzazioni di criminalità organizzata, anche di tipo mafioso, nell'ambito delle procedure di appalto, autorizzazione, concessione e riconoscimento di benefici economici, anche relative agli interventi connessi al PNRR, in forza del quale la Direzione Investigativa Antimafia è individuata dal Ministero della cultura quale possibile destinataria dei dati personali acquisiti;

- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target e, in particolare, la Tabella A, che attribuisce al Ministero della Cultura, l'importo complessivo di euro 300.000.000,00 per l'Investimento 1.2

“Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura”;

- il decreto del Direttore generale Musei n. 534 del 19 maggio 2022 di approvazione del Piano Strategico per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche negli istituti e luoghi della cultura, contesto metodologico di riferimento per la realizzazione degli obiettivi dell'Investimento 1.2, Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura, Missione 1, Componente 3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e recante le indicazioni operative per la redazione dei P.E.B.A. (Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche) a supporto degli operatori;

- il decreto SG MiC n. 10 del 20 gennaio 2022, recante il “Modello di Governance per l'attuazione del Piano Nazionale di Recupero e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della cultura” ed in particolare l'art. 2, secondo il quale alla realizzazione dell'intervento 1.2 “Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura” provvede, quale struttura attuatrice, la Direzione generale Musei del Ministero della cultura;

- il D.M. MiC n. 331 del 6 Settembre 2022, recante “Riparto delle risorse PNRR, Missione 1 Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 “Patrimonio culturale per la prossima generazione”, Investimento 1.2: “Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura” del PNRR finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU”, con il quale le risorse assegnate al Ministero della cultura con il decreto Ministero dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021 relative all'investimento in questione, ammesso a registrazione della Corte dei conti in data 30/09/2022 al n. 2572, per l'importo complessivo di 300 milioni di euro;

- il decreto del Direttore generale Musei n. 487 del 6 maggio 2022, recante “Avviso pubblico per la presentazione di Proposte progettuali di intervento per la rimozione delle barriere fisiche, cognitive e sensoriali dei musei e luoghi della cultura pubblici non appartenenti al Ministero della Cultura, da finanziare nell'ambito del PNRR Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura Misura 1 “Patrimonio culturale per la prossima generazione” Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3-3) Investimento 1.2 “Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura” finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU”;

- il decreto del Direttore generale Musei n. 1502 del 21 dicembre 2022 con il quale era stata approvata la graduatoria finale degli ammessi a finanziamento, suddivisa per regioni del centro-nord e del sud, tenuto conto delle risorse disponibili e dei criteri stabiliti nell'Avviso pubblico n. 487 del 6 maggio 2022;

- il decreto del Direttore generale Musei n. 62 del 26 gennaio 2023 emanato in sostituzione del decreto dello stesso Direttore generale n. 1502 del 21 dicembre 2022, con il quale, sulla base della graduatoria di merito per le proposte progettuali di “fascia A” e di “fascia B” revisionate dalla Commissione di valutazione, sono state approvate le graduatorie finali degli ammessi a finanziamento per le proposte progettuali di “fascia A” e di “fascia B”, suddivise per regioni del centro-nord e del sud, tenuto conto delle risorse disponibili e dei criteri stabiliti nell'Avviso pubblico n. 487 del 6 maggio 2022;

RICHIAMATO il decreto SG MiC n. 156 del 21 febbraio 2023, recante “Assegnazione delle risorse a valere sul PNRR, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 “Patrimonio culturale per la prossima generazione”, Investimento 1.2: “Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura” nei musei e luoghi della cultura pubblici non appartenenti al Ministero della Cultura”;

CONSIDERATO che con il decreto SG MiC n. 156 del 21 febbraio 2023 è stata assegnata al Comune di Gallese, in qualità di Soggetto Attuatore la somma di euro 499.187,40 per il Progetto presentato titolato “Interventi per Museo e Centro Culturale Marco Scacchi GALLESE (VT)” – CUP C39I23000060006;

VISTA la L. n. 3/2003 (Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione) e, in particolare, l'art. 11, co. 2-bis, ai sensi del quale “gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso”;

CONSIDERATA la normativa attuativa della riforma del Codice Unico di Progetto (CUP), disposta dall'art. 41 del citato D.L. n. 76/2020, che modifica la legge istitutiva del CUP, la L. n. 3/2003, art. 11, integrandone l'art. 11 con i commi da 2-bis a 2-sexies;

VISTA la delibera del CIPE n. 63/2020 di attuazione della predetta riforma del CUP;

DATO ATTO che per il suddetto intervento è stato acquisito il Codice CUP: C39I23000060006;

VISTO il disciplinare d'obblighi rep. n. 832 del 19.05.2023 sottoscritto con il MiC regolante i rapporti per la realizzazione

del Progetto presentato titolato “Interventi per Museo e Centro Culturale Marco Scacchi GALLESE (VT)” – CUP C39I23000060006 e l'addendum del 21.04.2024;

PREMESSO che:

- con determinazione n. 424/20 del 23.06.2023 si accertava in entrata e si impegnava il contributo sul capitolo di entrata 4206 e capitolo 2516 di uscita avente ad oggetto “CONTRIBUTO MINISTERO CULTURA FONDI PNRR ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE MISSIONE 1 COMP 3 INVEST 1.2 CUP C39I23000060006” del Bilancio di Previsione Finanziario 2023-2025;
- con Deliberazione di GM n. 78 del 31.07.2023 si approvava il Quadro Tecnico Economico della proposta progettuale;
- con Deliberazione di Giunta Municipale n. 132 del 29.12.2023 si approvavano il Progetto di esecutivo dei servizi e forniture della proposta progettuale;
- con Determinazione n. 4/138 del 03.03.2025 è stata approvata la Perizia suppletiva di variante per i lavori tecnici del progetto e contestualmente si adeguava il piano economico;
- con Determinazione n. 6/140 del 03.03.2025 è stata approvata la Variante per i servizi e le forniture sulla base della Perizia di cui sopra e contestualmente si adeguava il piano economico;
- con Determinazione n. 351/750 del 10.12.2025 si approvava il SAL finale redatto dal direttore dei lavori dell'appalto dei lavori tecnici del progetto;
- con Determinazione 417/18 del 22.06.2023 veniva nominato Responsabile Unico del Procedimento, ora Responsabile Unico di Progetto, la dott.ssa Simona Pirolli;
- con Determinazione n. 811/42 del 20.11.2023 veniva nominato quale tecnico in supporto al RUP l'arch. Massimiliano Marignoli;

RICHIAMATO il “Regolamento per la ripartizione degli incentivi per attività tecniche” approvato con Delibera G.M. n. 32 del 17.04.2024;

CONSIDERATO che, ai sensi della Delibera 80/2021 della Corte dei Conti Toscana, la quota del 20% dell'incentivo complessivo previsto nel Quadro economico di progetto approvato con Deliberazione di GM n. 78 del 31.07.2023 non può essere destinata al fondo innovazione in quanto finanziata da risorse derivanti da finanziamenti europei e che pertanto con Determinazione n. 4/138 del 03.03.2025 si provvedeva a ridestinare la stessa al finanziamento dei lavori;

RICHIAMATO il parere MIT 3358/2025 e la Delibera n. 103/2026 della Corte dei Conti, nelle quali si specifica che l'IRAP non grava sulle quote degli incentivi tecnici spettanti al dipendente, ma deve trovare copertura finanziaria separatamente nel quadro economico dell'intervento;

ATTESO che con Determinazione n. 4/138 del 03.03.2025 si stabiliva un importo per gli incentivi tecnici pari a € 5.464,11, al netto delle detrazioni di IRAP, come previsto dall'art. 45 del D. Lgs. 36/2023;

RILEVATO che sulla base dei decreti suindicati si individuano le seguenti figure:

- dott.ssa Simona Pirolli, RUP
- arch. Massimiliano Marignoli, supporto tecnico al RUP

RISCONTRATO che si rende necessario suddividere l'importo degli incentivi tecnici tra le due figure di cui sopra secondo le norme del "Regolamento per la ripartizione degli incentivi per attività tecniche" sopra richiamato e che può prevedersi la seguente ripartizione di attività con le rispettive percentuali:

- dott.ssa Simona Pirolli:
 - Responsabile Unico del Progetto 40%
 - Redazione del progetto (livello unico) servizi e forniture 5%
 - Predisposizione dei documenti di gara servizi e forniture 5%
 - Direzione dell'esecuzione servizi e forniture 20%
 - Collaudo tecnico-amministrativo per i lavori 2%

Totale di percentuale complessiva 72 % pari ad € 3.934,16

- arch. Massimiliano Marignoli:
 - Collaborazione all'attività del RUP 25%
 - Verifica del progetto ai fini della sua validazione 3%

Totale di percentuale complessiva 28 % pari ad € 1.529,95

CONSIDERATO che l'attribuzione degli incentivi da riconoscere non comporta alcun onere a carico del Comune in quanto il compenso rientra nel Quadro Tecnico Economico a valere sul finanziamento del Ministero della Cultura per il progetto in misura e secondo le modalità stabilite per siffatte tipologie di incarico dal vigente codice degli appalti D. Lgs. 36/2023;

RITENUTO provvedere all'impegno spesa della somma prevista nel QTE per gli incentivi delle funzioni tecniche per poi eseguire la dovuta liquidazione;

RILEVATO che, in relazione al presente provvedimento non si ravvisano allo stato situazioni di conflitto di interesse, anche potenziali, come disposto dall'art. 6-bis della legge 241 del 1990; Visto il nuovo codice dei contratti pubblici D.lgs. n. 36/2023;

D E T E R M I N A

Per i motivi esposti in narrativa e tenuto conto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto;

1. Di sub. impegnare la somma di € 5.464,11, oltre IRAP di euro 464,45, per un totale di € 5.928,56, impegno fondo n.368.1 sul cap. 2516 "CONTRIBUTO MINISTERO CULTURA FONDI PNRR ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE MISSIONE 1 COMP 3 INVEST 1.2 CUP C39I23000060006" del Bilancio di Previsione Finanziario 2026-2028, con esigibilità entro il 31/12/2026, a titolo di incentivi per le attività inerenti al progetto "Interventi per Museo e Centro Culturale Marco Scacchi GALLESE (VT)" di cui al vigente codice dei contratti D.lgs. 36/2023 per le seguenti figure:

- dott.ssa Simona Pirolli:
 - Responsabile Unico del Progetto 40%
 - Redazione del progetto (livello unico) servizi e forniture 5%
 - Predisposizione dei documenti di gara servizi e forniture 5%
 - Direzione dell'esecuzione servizi e forniture 20%
 - Collaudo tecnico-amministrativo per i lavori 2%

Totale di percentuale complessiva 72 % pari ad € 3.934,16

- arch. Massimiliano Marignoli:
 - Collaborazione all'attività del RUP 25%
 - Verifica del progetto ai fini della sua validazione 3%

Totale di percentuale complessiva 28 % pari ad € 1.529,95

2. Di disporre che la presente determinazione, comportando impegno di spesa, venga trasmessa al Responsabile del Servizio Finanziario per la prescritta attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, commi 7, 8 e 9, del D. Lgs. n. 267/2000.

3. Di dare atto, ai sensi dell'art. 8 dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. TUEL, il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica in materia di "pareggio di bilancio".

4. Di disporre, la pubblicazione dei dati inerenti del presente atto sul sito internet alla sezione amministrazione trasparente, ai sensi del D. Lgs 14 marzo 2013, n.33.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Alessia Minella

Il responsabile del Servizio Finanziario attesta la regolarità contabile del presente atto e ne appone il visto ai sensi dell'art. 151,4° comma, del d. lgs. 267/2000.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.TO F.to Dott.ssa Pamela Rossi

Il Responsabile del Servizio
ALESSIA MINELLA

Copia conforme all'originale.